

Pensionato batte la testa e muore nei boschi

Tradito dall'erba bagnata è scivolato e precipitato per dieci metri alla Colletta

di PAOLO PACCO'

GIAVENO - È scivolato sull'erba umida precipitando per una decina di metri, finendo nell'alveo di un rio dove ha sbattuto la testa contro una pietra. È morto così ieri mattina poco prima delle 11, mentre stava andando a funghi, Antonio Barison, 73 anni, pensionato, residente a Rivalta in via Enrico Mattei 11.

Era partito di buon'ora da casa insieme alla moglie e ad un amico per cercare funghi nella zona della Colletta di Cumiana al confine con Giaveno. I tre hanno lasciato l'auto sulla strada che sale alla borgata Verna-Chiarmetta e si sono quindi inoltrati nei boschi circostanti ad una quota di circa 850 metri. È stato l'amico ad accorgersi di quanto era appena successo. Antonio Barison era scivolato in un tratto impervio finendo poi il suo volo nel rio che scorre una decina di metri più in basso rispetto al punto si era verificato l'imprevisto. L'allarme alla centrale del 118 è stato quindi immediato.

Poco dopo le 11 si è così alzato in volo l'elicottero che in una manciata di minuti ha raggiunto la zona descritta con dovizia di particolari nel corso della telefonata. Non è stato tuttavia facile individuare il punto esatto in cui si trovava il pensionato rivaltese a causa della fitta vegetazione che caratterizza tutta quella zona. Impossibile



atterrare nelle vicinanze, quindi l'equipe medica dell'eliambulanza è stata calata con il verricello grazie ad una manovra particolarmente complessa effettuata dal pilota. Una volta giunti a terra, i sanitari però non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del cercatore di funghi avvenuto in seguito al gravissimo trauma cranico riportato durante la caduta ed in particolare all'impatto contro una roccia situata nei pressi del rio.

Sul posto poco dopo è sopraggiunta anche una squadra del soccorso alpino proveniente dalla stazione Valsangone che ha accompagnato anche i carabinieri di Cumiana.

Ottenuta l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata ricomposta e trasportata in elicottero alla camera mortuaria del cimitero di Cumiana dove si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria: il Pm di Pinerolo, Ciro Santoriello, ne ha comunque già autorizzato la restituzione ai famigliari. Nel frattempo

una seconda squadra del soccorso alpino Valsangone si stava preparando per organizzare il recupero da terra in caso si fosse rivelato impossibile portare a termine le operazioni con l'elicottero. Entrambe le squadre sono poi rientrate alla base e l'intervento è stato dichiarato chiuso poco dopo le 13.